



**Rendiconto consuntivo (art. 8, co. 2, lett. a del Regolamento Master)
per l'attivazione a.a. 2023-2024**

Dipartimento di Architettura e Progetto

Facoltà di Architettura

Master di II livello in Progettazione edifici per il Culto

**RELAZIONE SULLE ATTIVITÀ DIDATTICHE E SUGLI ESITI
FORMATIVI RELATIVA ALL'ULTIMA EDIZIONE CONCLUSA
(anno accademico 2021-2022)**

Iscritti	n. 10
Tasso di conseguimento titolo	Esame finale da sostenere (previsto 100%)
Attività didattiche svolte (con particolare riferimento a stage e tirocini)	<p>Il piano didattico è stato tripartito nelle seguenti fasi:</p> <ul style="list-style-type: none">- Studio dei luoghi di culto cristiano, musulmano ed ebraico dal punto di vista storico/ tipologico con approfondimento degli aspetti liturgici, teologici e sociali e del rapporto tra edificio e spazio pubblico.- Confronto per le tre religioni abramitiche.- Confronto interreligioso finalizzato alla progettazione di nuovi edifici per il culto di e/o al recupero e consolidamento del patrimonio storico sacro esistente nei termini di inclusione e cooperazione interconfessionale. <p>I moduli didattici sono stati selezionati coerentemente al percorso formativo secondo 4 aree tematiche di base che costituiscono il quadro didattico generale:</p> <p>Area 1: storico/tipologica Area 2: teologico/liturgico/sociale Area 3: tecnico/professionale Area 4: progettuale</p>



Il piano formativo ha associato alle lezioni teoriche frontali:

- Illustrazione, da parte dei progettisti e di docenti specializzati, di casi studio specifici di cui sono state studiate le caratteristiche principali, l'aspetto tipologico, le soluzioni architettoniche, punti di forza e di debolezza.

- Workshop applicativi, in cui allievi, tutor e docenti hanno condiviso idee ed elaborano soluzioni per raggiungere risultati tangibili, prevedendo lo sviluppo di prototipi architettonici tipologici reiterabili e/o esperienza sul campo attraverso la redazione di un progetto inserito in un contesto reale.

- Laboratori in cui sono stati svolti approfondimenti tecnici dei progetti elaborati nell'ambito dei workshop, in cui gli allievi hanno potuto approfondire e sperimentare dal punto di vista tecnico soluzioni adatte al proprio progetto, acquisendo così una conoscenza pratica di temi specialistici che vanno dall'adeguamento alla normativa sismica, all'acustica e all'illuminotecnica.

Il Project Work finale è stato svolto dagli allievi all'interno dell'Amministrazione di appartenenza, PA o presso Enti Ecclesiastici con i quali il master ha stipulato un accordo, finalizzato alla produzione di un elaborato individuale oggetto di valutazione specifica.

Il PW ha proposto la messa a punto di nuovi modelli architettonici di luoghi per la condivisione, lo studio e la pratica delle religioni in località corviale a Roma. Il percorso progettuale ha seguito un processo altamente innovativo, basato sulla comprensione, conoscenza ed accettazione del prossimo, per stabilire rapporti interculturali di accrescimento nella comunità paese.

Per guidare gli allievi, sono state predisposte numerose verifiche intermedie con tutor interni al Master e personalità afferenti ai vari culti come Indicatori progressivi e finali di raggiungimento



	<p>degli obiettivi stabiliti per verificare il livello di acquisizione delle informazioni e la preparazione conseguita.</p>
Risultati formativi raggiunti	<p>Il Master in Progettazione degli Edifici per il Culto è l'unico corso di alta formazione, a livello nazionale e internazionale, ad occuparsi del patrimonio immobiliare di matrice religiosa ad uso pubblico sotto gli aspetti architettonici, artistici, gestionali, manutentivi, di adeguamento, riqualificazione e riconversione (si ricorda la trasformazione di chiese, conventi e cappelle in musei, auditorium, sale per concerti, biblioteche e altro). Il percorso di studi appena concluso ha definito delle figure professionali specializzate e flessibili, reclutabili in diversi ambiti della P.A. e della libera professione per ricoprire incarichi dal livello tecnico al dirigenziale, anche all'interno degli uffici territoriali a cui compete la pianificazione dei nuovi luoghi adibiti al credo cristiano e non cristiano. Anche per procedere all'adeguamento sismico e al miglioramento energetico di un bene culturale pubblico ai fini ambientali ed economici di manutenzione, si richiede personale che conosca strategie innovative per intervenire sui manufatti tutelandone il pregio storico-artistico.</p>
Impegno dei docenti	<p>I docenti sono stati individuati sia tra personale accademico sia tra professionisti altamente specializzati che hanno svolto le lezioni e seminari approfondendo varie tematiche, teoriche e pratiche, relative ai luoghi di culto, attraverso analisi storiche, sociali, modelli architettonici ed esperienze professionali di eccellenza.</p> <p>Durante l'anno gli allievi sono stati accompagnati dai docenti a visitare i principali luoghi di culto presenti nella città di Roma, come la Mosche, la sinagoga e le Chiese del Giubileo del 2000, accompagnati anche dai Ministri officianti e dai progettisti. Un altro gruppo di docenti ha svolto seminari specifici professionalizzanti, sul tema</p>



	della luce, dell'adeguamento liturgico delle chiese e del riuso dei luoghi di culto dismessi.
Analisi delle opinioni degli studenti frequentanti	<p>Gli allievi dell'a.a. 2022/2023 erano tutti professionisti fortemente motivati il cui obiettivo era acquisire un bagaglio culturale e una preparazione specifica sul tema della valorizzazione, gestione del patrimonio architettonico di matrice religiosa a uso pubblico e la progettazione di nuovi luoghi per il dialogo e il confronto interculturale. L'interesse per gli argomenti è cresciuto durante lo svolgimento del Master e si è concluso con un'ampia partecipazione a tutte le iniziative proposte. Qualche allievo ha tuttavia ravvisato alcune problematiche negli spostamenti interregionali e, in un caso, internazionali, per cui si è optato per una somministrazione mista delle lezioni (in presenza e da remoto) mentre tutte le attività partecipative si sono svolte in presenza.</p>
Analisi degli esiti occupazionali	<p>Negli anni accademici precedenti si sono ottenuti risultati ragguardevoli, tra cui: allievi che svolgono la libera professione che hanno vinto concorsi per la progettazione di chiese, di altri luoghi di culto (compresa una stanza interreligiosa per l'ASL1 di Roma) e per la riqualificazione e l'adeguamento del patrimonio edilizio ecclesiastico; allievi dipendenti del Ministero di Grazia e Giustizia, che hanno sviluppato tematiche di riconversione e adeguamento dei luoghi per il culto all'interno dei carceri; docenti delle scuole primarie e secondarie che hanno approfondito tesi sul confronto interculturale in relazione agli spazi per l'educazione; dipendenti di ATER, coinvolti nella progettazione, manutenzione e riconversione del patrimonio edilizio a vocazione religiosa annesso ai grandi complessi residenziali; dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni dei territori terremotati che hanno progettato edifici per il culto temporanei per l'emergenza post-sismica e nuovi edifici religiosi nei programmi di ricostruzione.</p>



	<p>Nel caso specifico dell'a.a. 2021-2022, alcuni allievi liberi professionisti hanno ottenuto degli incarichi per la progettazione di edilizia funeraria privata e di adeguamento liturgico di chiese storiche; un allievo ha redatto un vademecum sulla progettazione, l'iter burocratico e l'impianto legislativo per la realizzazione degli edifici per il culto rivolto alle amministrazioni comunali; un'allieva conduce una ricerca presso l'archivio dell'architetto Silvio Galizia (specializzato in edifici di culto) acquisito dal MIBAC; un allievo lavora presso il Vaticano; un allievo è progettista per la Comunità Cattolica Shalom. Il Direttore del Master</p>
--	---

Il Direttore del Master